



DIMENSIONE EUROPEA DELL'INSEGNAMENTO E PERCORSI DI EUROPROGETTAZIONE:

Project Nr 614208-EPP-1-2019-1-IT--EPPKA3-AL-AGENDA

Europrogettazione - Reti e partenariati

INTRODUZIONE

Cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione europea

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute



Reti e network: ragionamenti preliminari

La rete costituisce un insieme di
elementi (nodi)

configurati in una connessione
multipla e interdipendente

che si costituisce per il
conseguimento di un comune
obiettivo



Reti e network: alcune caratteristiche

1. la rete assume un'identità propria che prescinde dalla sommatoria delle sue singole parti;
2. la rete perde di identità se non si realizza l'interdipendenza funzionale;
3. la rete si costituisce su un processo;
4. ogni relazione tra due nodi ha senso esclusivamente nel contesto della rete;
5. la rete è un "sistema".



Collaborazione e partnership: sinonimi?

Collaborazione

- implica generalmente la ricerca di un terreno comune che coinvolge interessi diversi e conflittuali nella gestione delle risorse

Partnership

- si riferisce ad uno sforzo comune in vista di uno specifico risultato finale, in un orizzonte temporale e con un obiettivo limitati, con meno interessi e soggetti partecipanti



Efficacia della rete: tre dimensioni interagenti

1. la **modalità relazionale tra i membri**, improntata al riconoscimento e al rispetto reciproci. L'obiettivo del rapporto è quello di aumentare la capacità di risolvere i problemi in modo cooperativo;
2. i **processi** che ne caratterizzano l'agire, nei quali i membri giocano ruoli paritari e non prevaricanti, in una cornice di rispetto di regole interne ed esterne (conformità normativa);
3. la **sostanzialità delle decisioni**, prese in funzione di garantire soluzioni percorribili e non raggiungibili dai membri individualmente.



“Fare rete”: perchè?

Principalmente quattro ragioni:

1. all'interno delle reti, i membri scambiano esperienze e conoscenze, producendo benefici reciproci;
2. i membri delle reti cooperano nel ricercare e utilizzare mezzi e strumenti di intervento per risolvere problemi comuni;
3. i membri delle reti possono unire capacità e investimenti per utilizzare le risorse disponibili in modo efficiente;
4. i membri delle reti possono creare o utilizzare al meglio le opportunità presenti nel territorio (o area di influenza del network)



Ma anche perché:

le reti e i partenariati consentono:

- ⇒ di inserire il progetto in una rete più ampia ai fini di incrementarne la rilevanza rispetto alle politiche e la consistenza con gli obiettivi del dispositivo utilizzato;
- ⇒ l'attivazione di effetti moltiplicatori, evidenziando - attraverso l'adozione di prospettive più ampie - margini di trasferibilità e riproducibilità;
- ⇒ di farsi conoscere, acquisire visibilità, rafforzare la propria identità organizzativa;
- ⇒ lo sviluppo di opportunità di apprendimento organizzativo, anche attivando prassi di autovalutazione;
- ⇒ di realizzare le condizioni organizzative per avviare e gestire sperimentazioni e percorsi di validazione di risultati, prodotti o processi, attraverso il confronto tra pari (peer review).



Proprietà fondamentali

- a. una partnership **produce benefici** per i propri componenti, su base volontaria e rispetto ad obiettivi negoziati e condivisi;
- b. tutti i componenti di una partnership o di una rete partecipano a vario titolo e con diversi ruoli ai processi decisionali, **condividendo responsabilità** in merito alle relative conseguenze;
- c. in una partnership i **ruoli e le responsabilità specifiche vengono definiti ex ante**, le regole interne tendono ad incrementare il livello di formalizzazione e un focus particolare di attenzione viene dedicato ai temi della comunicazione esterna;
- d. i membri di una partnership devono compiere **importanti investimenti in termini di comunicazione interna**;
- e. le reti **non sono l'obiettivo ma uno dei mezzi per raggiungerlo**. Gli obiettivi debbono essere stabiliti, ma la rete può adattarli o modificarli in corso d'opera;
- f. le reti sono strutture che **richiedono**, per il loro corretto funzionamento, **investimenti** in termini di tempo, competenze, denaro, disponibilità di dati, risorse umane dedicate;
- g. le reti debbono **pianificare pratiche riflessive e autovalutative** per monitorare costantemente il proprio agire. occorre perciò individuare obiettivi misurabili e procedure di monitoraggio e valutazione rigorose.



Le architetture delle Reti

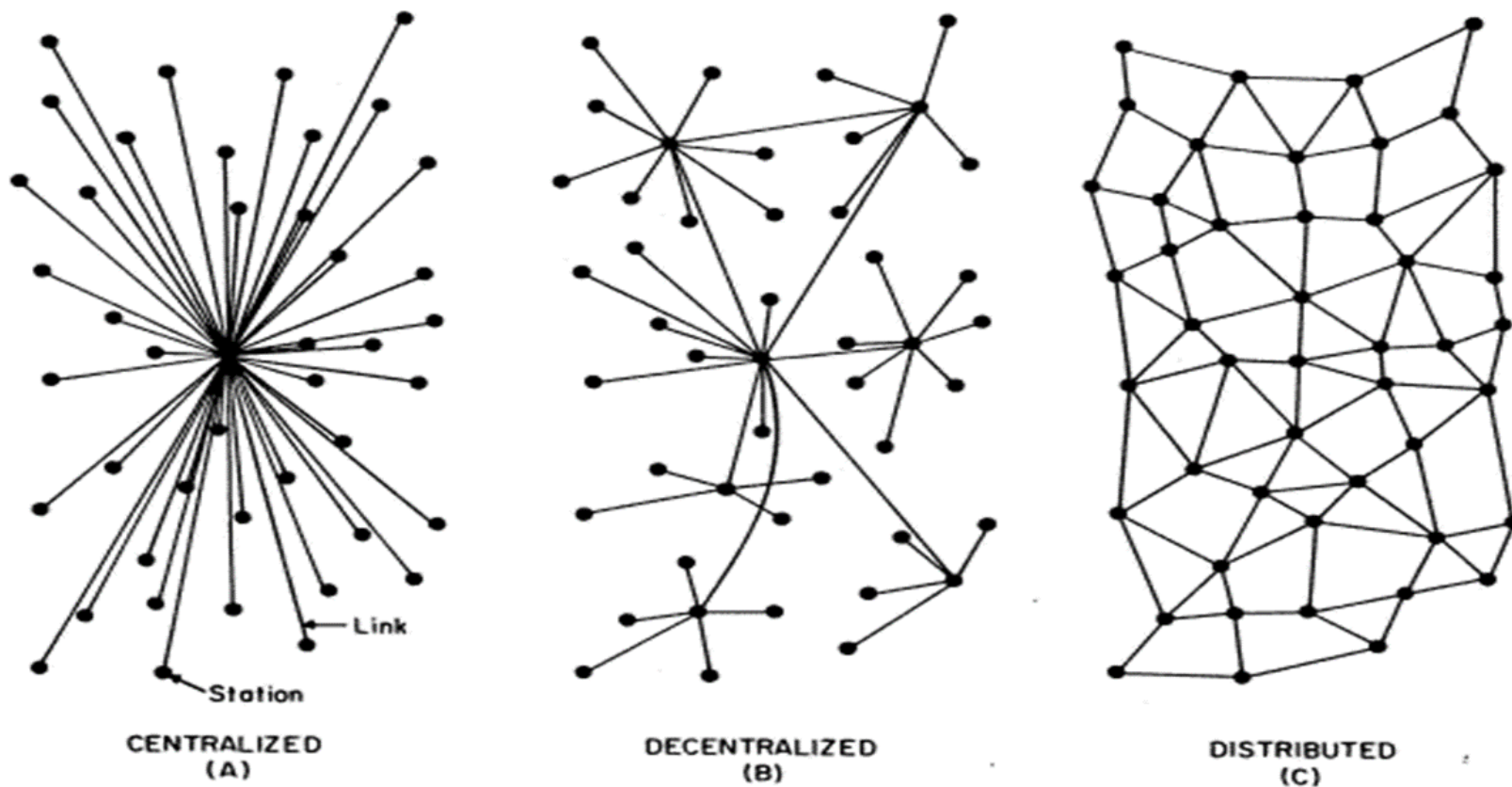


FIG. 1 – Centralized, Decentralized and Distributed Networks



Le architetture delle Reti

Le reti e i partenariati presentano due caratteristiche comuni:

- a) sono rappresentate da **nodi** (i membri),
- b) che hanno possibilità e intenzione di comunicare attraverso **connessioni**

Ma le loro architetture differiscono in modo sostanziale

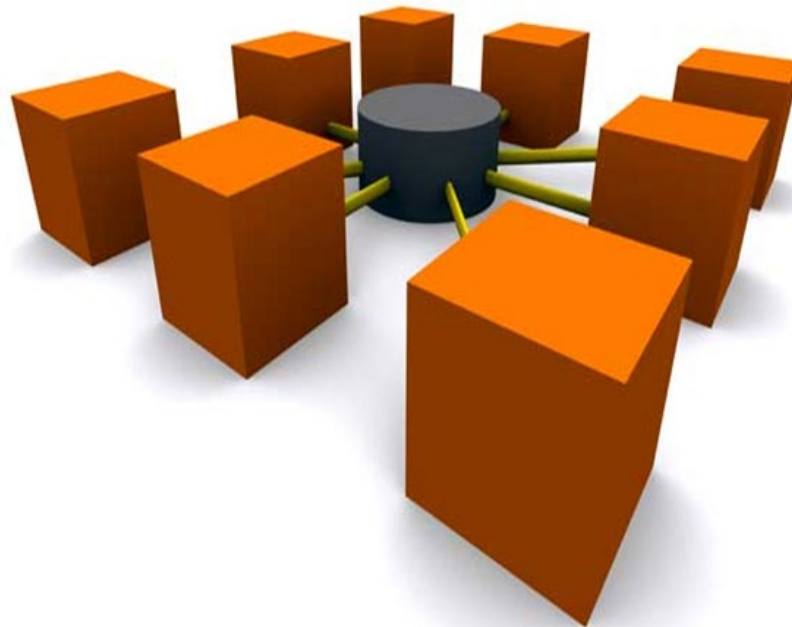
Tali differenze sono la conseguenza di una scelta ponderata e che tiene in considerazione diverse variabili:

- esperienza dei membri nella gestione di interventi complessi e innovativi;
- natura del progetto (obiettivi, dimensione, contesto di attuazione);
- risorse disponibili;
- competenze organizzative e assett tecnologico disponibili;
- vincoli normativi.



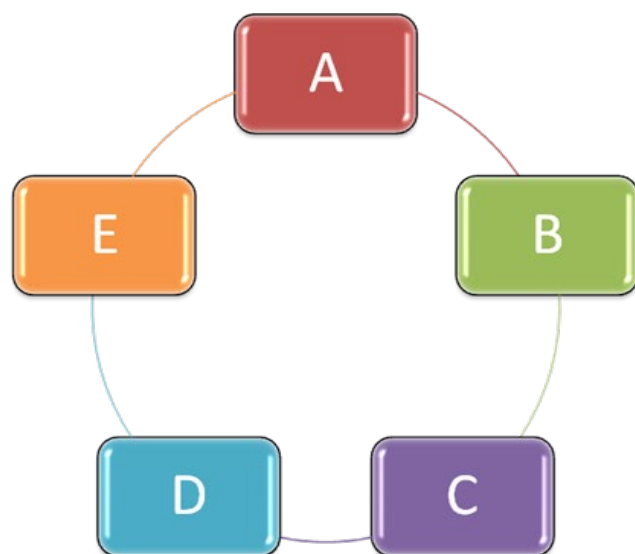
Rete a stella o spider net

- a. presenza di un centro di coordinamento del flusso delle informazioni e delle decisioni
- b. dipendenza dei nodi più periferici dall'esperienza e dalla competenza del nodo leader



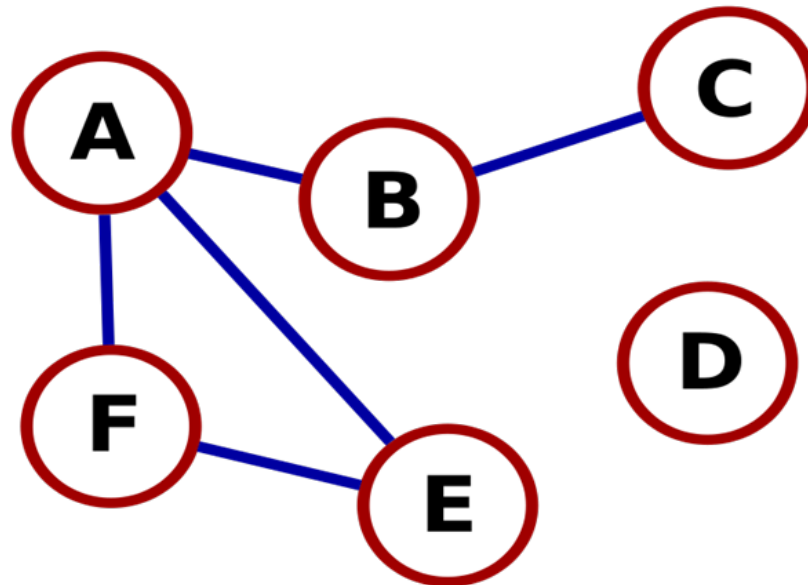
Fishing nets

- a. la sua caratteristica principale consiste nell'assoluta assenza di gerarchie tra i membri.
- b. implica la capacità di relazionarsi tra i componenti senza ricorrere ad un coordinatore che ridistribuisca compiti, risorse, responsabilità e informazioni
- c. eventuali momentanee difficoltà comunicative o derivanti da improvvise variazioni nel contesto di intervento possono essere compensate da una forte identità collettiva



Partenariato ad hoc

Attivata all'interno di consorzi molto ampi e stabilizzati laddove vengano identificate specifiche componenti di progetto che richiedono solo una parte molto specialistica di competenze possedute da alcuni membri e non da tutti.



Interreti (vertical network)

Se la segmentazione dei compiti previsti nel progetto lo richiede, si potrebbe arrivare ad una stabilizzazione di sub-strutture interne alla rete, fino alla formalizzazione di vere e proprie **interreti**,

ovvero microreti funzionali rispetto a compiti specifici in progetti complessi coordinate centralmente

